



SOCIETA' MEDICO LEGALE DEL TRIVENETO



Il Consiglio Direttivo della Società Medico Legale Triveneta, tenuto conto di quanto previsto alla Nota 4 del paragrafo 3 dell'art. 7 del Disegno di Legge sulla concorrenza del 17.3.2015 in previsione delle future modifiche legislative delle tabelle medico legali per la valutazione del danno da lieve entità in ambito di RC Auto, considerati gli oggettivi presupposti "scientifici" di competenza specialistica medico legale per la stima tecnica "integrale" del danno alla persona, ha elaborato un nuovo Barème finalizzato alla valutazione percentualistica dell'effettivo "danno biologico di lieve entità", attualmente non desumibile dalla sola stima della invalidità permanente biologica, come tale calcolata su esclusivi parametri di disfunzionalità anatomica, che non prevedono la valutazione medico legale della distinta componente di sofferenza intrinseca - menomazione correlata.

Si riportano le motivazioni tecniche ed i relativi criteri applicativi medico legali.

PROPOSTA NUOVO BARE'ME " Danno biologico di lieve entità"

Modifica integrativa della tabella legge DM 3.7.2003 delle invalidità biologiche di entità comprese entro il 9% di IP con la componente di "sofferenza intrinseca menomazione - correlata" , fermo restando presupposti probatori di riscontro clinico o strumentale obiettivi della lesione.

Presupposti Giuridici:

- a) **Unitarietà del danno non patrimoniale** (sentenze Gemelle 2008)
- b) sentenza Corte Costituzionale novembre 2014 che denuncia: "**..la sofferenza rientra nel danno biologico**). Inammissibilità del danno morale quale voce autonoma risarcibile.

Presupposti tecnici medicolegali

- a) **Inapplicabilità del barème vigente** per la valutazione medicolegale di entrambe le componenti del danno biologico (l'invalidità permanente biologica e la sofferenza intrinseca menomazione correlata).
- b) Necessità di formulare **dei correttivi** di valutazione tecnica che possano soddisfare l'esigenza di fornire percentuali idonee a definire nella sua integralità il "danno biologico"

Calcolo dell'adeguamento correttivo

Si è proceduto ad adeguare ogni singola voce tabellata di invalidità permanente biologica (stimata secondo parametro di disfunzionalità anatomica/psichica) integrandola, in via maggiorativa, con la componente mediamente stimabile di sofferenza intrinseca- menomazione correlata - valutata secondo i parametri della SMLT e modulata secondo le indicazioni di ordine "quantitativo percentualistico" elaborate ed approvate dalla SMLT nel documento condiviso del novembre 2014.

Alcune voci hanno richiesto - secondo parere ampiamente condiviso - un minimo adeguamento anche dei parametri di disfunzionalità anatomica e psichica.

Le voci di " danno biologico" ricavate contengono la componente di sofferenza intrinseca correlata mediamente individuabile - secondo consolidata esperienza e metodologia valutativa medicolegale condivisa in ambito extragiudiziale e Giudiziario Triveneto - per ogni singola fattispecie di Invalidità permanente biologica.

Alcune voci tabellate hanno trovato autonoma corrispondenza valutativa tra Invalidità e Danno biologico ricomprendendo nella loro definizione entrambe le componenti del danno alla persona, mentre per altre voci il calcolo di adeguamento ha consentito di individuare condizioni di " danno biologico " di per se superiori al limite del 9%, derivandone l'estraneità delle stesse dal contesto valutativo di legge.

Danni composti e Voci non tabellate

In caso di esiti plurimi si procederà alla stima complessiva della IP secondo l'usuale metodologia medicolegale (a seconda delle ipotesi di coesistenza o concorrenza menomativa) e quindi alla integrazione maggiorativa per la " sofferenza intrinseca" della IP complessivamente definita.

Per le voci non tabellate si procederà applicando un criterio valutativo basato sulla "equivalenza biologica" del danno: quindi non solo "

disfunzionale", bensì integrato dalla componente di "sofferenza intrinseca menomazione correlata" secondo la criteriologia SMLT.

Danno biologico e stato anteriore (menomazione preesistente o condizione predisponente "parafisiologica")

Il danno biologico derivante da evento traumatico su soggetto affetto da "menomazione preesistente" andrà valutato "globalmente" (sia per quanto riguarda l'entità della invalidità permanente sia per quanto riguarda l'adeguamento connesso alla componente di sofferenza intrinseca menomazione correlata) e quindi ripartito in misura proporzionale all'effettiva efficienza lesiva della concausa traumatica, fermo restando i presupposti probatori di riscontro clinico o strumentale obiettivi di aggravamento

Il danno biologico derivante da evento traumatico su soggetto affetto da "condizione anatomica parafisiologica o meopratica predisponente", andrà valutato globalmente, trattandosi di **semplice fattore "concausale"** che esclude - per consolidata giurisprudenza e dottrina medicolegale- ipotesi di danno differenziale.

Danno biologico compensato con trattamento protesico efficiente e permanente

Allorché un determinato stato menomativo possa prevedere la possibilità concreta di trattamento protesico (senza altri rischi connessi e con pieno e permanente risultato emendativo), la quota di danno biologico andrà ridotta in maniera proporzionale al grado di compenso funzionale previsto in rapporto alla potenzialità e specificità dell'intervento emendativo.

PROSPETTO COMPARATIVO

CAPO	TABELLA DI LEGGE	INAIL	TABELLA DANNO BIOLOGICO	NOTE
Postumi soggettivi di trauma cranico commotivo eventualmente con frattura cranica semplice	2-4	fino a 4	2 – 5	
Postumi di frattura del massiccio facciale o della mandibola (escluse le fratture dei condili mandibolari e le fratture delle ossa nasali) con turbe disfunzionali di lieve grado	2-5	n.p.	3 – 6	
Esiti di fratture del condilo mandibolare con modeste alterazioni funzionali dell'articolazione temporo mandibolare	3-8	fino a 8	4 - 9	
Sindrome vertiginosa periferica da asimmetria labirintica compensata, strumentalmente accertata	2-5	fino a 5	2 – 7	
Esiti di frattura delle ossa nasali e/o del setto fino alla stenosi nasale assoluta monolaterale con lieve alterazione del profilo nasale	2-6	fino a 4	3 – 8	*
Riduzione dell'olfatto fino alla perdita totale	≤ 8	fino a 8	fino a 12	*
Riduzione isolata del gusto fino alla perdita totale	≤ 5	fino a 5	fino a 8	*
Disturbo somatoforme indifferenziato lieve o disturbo dell'adattamento cronico lieve	≤ 5	n.p.	fino a 9	
<i>Lesioni dentarie</i>				
Perdita di un incisivo centrale superiore	1,25	1	2	*
Perdita di un incisivo laterale o di un incisivo centrale inferiore	0,50	0,5-1	1	
Perdita di un canino	1,50	1,25	2	
Perdita del primo premolare	0,75	0,75	1	
Perdita del secondo premolare	0,75	0,75	1	
Perdita del primo molare	1,25	1,25	1.5	
Perdita del secondo molare	1	1	1.20	

Perdita del terzo molare	0,50	0,5	0.50	
<i>Lesioni oculari</i>				
Riduzione monolaterale del visus per lontano, con acuità visiva dell'altro occhio pari a 10/10:				
Visus residuo 9/10	1	1	1	
Visus residuo 8/10	1	1	1	
Visus residuo 7/10	3	3	5	
Visus residuo 6/10	5	5	7	
Visus residuo 5/10	7	7	9	
Blefarospasmo, Lagofalmo, Epifora, Ectropion, Entropion, obliterazione monolaterale delle vie lacrimali	≤ 5	fino a 5	fino a 7	
Necessità di fare uso di lenti correttive	≤ 3	fino a 3	fino a 3	

* Con protesizzazione efficace (estetico/funzionale) e permanente il “danno biologico” residuale corrisponde ad ½ del valore tabellato

COLONNA VERTEBRALE	TABELLA DI LEGGE	INAIL	TABELLA DANNO BIOLOGICO	NOTE
<i>Rachide cervicale</i>				
Esiti anatomici di frattura di un'apofisi o dello spigolo antero-superiore o antero-inferiore di una vertebra senza schiacciamento del corpo; a seconda della alterazione anatomica e/o della limitazione dei movimenti del capo	2-6	5	3 – 8	
Esiti di trauma minore del collo con persistente rachialgia e limitazione antalgica dei movimenti del capo	≤ 2	n.p.	fino a 2	
Esiti di trauma minore del collo con persistente rachialgia, limitazione antalgica dei movimenti del capo e con disturbi trofico-sensitivi radicolari strumentalmente accertati	2-4	fino a 4	3 – 5	
<i>Rachide dorsale</i>				
Esiti anatomici di frattura da schiacciamento di un corpo vertebrale da D1 a D10 con residua cuneizzazione	4-6	fino a 6	5 – 8	
Esiti anatomici di frattura dello spigolo antero-superiore o antero-inferiore di una vertebra dorsale senza schiacciamento del corpo; a seconda della sede e della alterazione anatomica	≤ 4	fino a 3	fino a 5	
<i>Rachide lombare</i>				

Esiti dolorosi di frattura di un'apofisi o dello spigolo antero-superiore o antero-inferiore di una vertebra senza schiacciamento del corpo; a seconda della alterazione anatomica e/o della limitazione dei movimenti del tronco	2-6	fino a 4	3 – 8	
Esiti di trauma minore del rachide lombare con persistente rachialgia e limitazione antalgica dei movimenti del tronco	≤ 2	n.p.	fino a 2	
Esiti di trauma minore del rachide lombare con persistente rachialgia, limitazione antalgica dei movimenti del tronco e con disturbi radicolari troficosensitivi strumentalmente accertati	2-5	fino a 6	3 – 7	
<i>Sacro e coccige</i>				
Esiti di frattura sacrale o coccigea malconsolidata con conseguente sindrome algico-disfunzionale	3-5	fino a 6	3 – 7	

ARTO SUPERIORE	TABELLA DI LEGGE	INAIL	TABELLA DANNO BIOLOGICO	NOTE
Spalla				
Escursione articolare della scapolo-omerale limitata globalmente di 1/3 (ad esempio: elevazione possibile per 110°, abduzione per 90° e rotazioni per due terzi)	9 d. - 7 n.d.	n.p.	12 – 9 n.d.	
Esiti dolorosi di lesioni anatomiche articolari documentate, in assenza di deficit della escursione articolare	≤ 4 d. - ≤ 3 n.d.	3	fino a 4 fino a 3 n.d.	
Esiti di documentata lussazione di spalla, con sfumate ripercussioni funzionali	≤ 4 d. - ≤ 3 n.d.	fino a 4	fino 5 fino 4 n.d.	*
Gomito				
Flessione limitata, possibile per 90° (da 180° a 90°) con prono-supinazione libera	8 d. - 7 n.d.	n.p.	10 – 9 n.d.	*
Riduzione del movimento di prono-supinazione fino alla metà	≤ 5 d. - ≤ 4 n.d.	n.p.	fino a 7 fino a 5 n.d.	
Polso				
Rigidità con riduzione di 2/3 della flessione estensione	9 d. - 8 n.d.	n.p.	12 – 10 n.d.	
Rigidità con riduzione della metà della flessione estensione	6 d. - 5 n.d.	n.p.	7 – 6	
Instabilità della radio-carpica di grado medio da lesione legamentosa accertata strumentalmente	3-6 d. - 2-5 n.d.	n.p.	4-8 3-7 n.d.	
Instabilità della radio-ulnare distale	≤ 5 d. - ≤ 4 n.d.	n.p.	fino a 6 fino a 5 n.d.	
Esiti di frattura di scafoide con dolore e modica limitazione dei movimenti	≤ 5 d. - ≤ 4 n.d.	n.p.	fino 6 fino a 5 n.d.	
Mano				
Perdita del medio	7 d. - 6 n.d.	7 d. - 6 n.d.	9 – 8 n.d.	*
Perdita dell'anulare	6 d. - 5 n.d.	6 d. - 5 n.d.	8 – 6 n.d.	*
Perdita del mignolo	8 d. - 7 n.d.	8 d. - 7 n.d.	10 – 9 n.d.	*
Perdita della falange ungueale dell'indice	5 d. - 4 n.d.	5 d. - 4 n.d.	6 – 5 n.d.	*
Perdita della falange ungueale del medio	3 d. - 2 n.d.	3 d. - 2 n.d.	4 – 3 n.d.	*

Perdita della falange ungueale dell'anulare	3 d. - 2 n.d.	2	4 - 3 n.d.	*
Perdita della falange ungueale del mignolo	4 d. - 3 n.d.	3 d. - 2 n.d.	5 - 4 n.d.	
Perdita delle ultime due falangi dell'indice	8 d. - 7 n.d.	7 d. - 6 n.d.	10 - 9 n.d.	
Perdita delle ultime due falangi del medio	5 d. - 4 n.d.	5 d. - 4 n.d.	6 - 5 n.d.	
Perdita delle ultime due falangi dell'anulare	4 d. - 3 n.d.	3	5 - 4 n.d.	
Perdita delle ultime due falangi del mignolo	6 d. - 5 n.d.	5 d. - 4 n.d.	8 - 6 n.d.	
Anchilosi dell'articolazione interfalangea del pollice in estensione	5 d. - 4 n.d.	5 d. - 4 n.d.	6 - 5 n.d.	
Anchilosi rettilinea delle tre articolazioni dell'indice	9 d. - 6 n.d.	8 d. - 5 n.d.	12 - 8 n.d.	
Anchilosi rettilinea delle tre articolazioni del medio	6 d. - 5 n.d.	5 d. - 4 n.d.	8 - 6 n.d.	
Anchilosi rettilinea delle tre articolazioni dell'anulare	5 d. - 4 n.d.	3	6 - 5 n.d.	
Anchilosi rettilinea delle tre articolazioni del mignolo	7 d. - 6 n.d.	5 d. - 4 n.d.	9 - 8 n.d.	
Esiti di frattura del primo osso metacarpale, apprezzabili strumentalmente, in assenza o con sfumata ripercussione funzionale	≤ 4 d. - ≤ 3 n.d.	fino a 3	fino a 5 fino a 4 nd	
Esiti di frattura di ogni altro metacarpo, apprezzabili strumentalmente, in assenza o con sfumata ripercussione funzionale	≤ 3 d. - ≤ 2 n.d.	fino a 2	fino a 4 fino a 3 n.d.	

ARTO INFERIORE	TABELLA DI LEGGE	INAIL	TABELLA DANNO BIOLOGICO	NOTE
<i>Anca</i>				
Limitazione di 1/4 dei movimenti	8	n.p.	10	
Esiti dolorosi di lesioni anatomiche articolari documentate, in assenza di deficit della escursione articolare	≤ 4	n.p.	Fino a 4	
<i>Ginocchio</i>				
Flessione possibile per 90° (da 180° a 90°)	≤ 9	fino a 7	fino a 12	*
Deficit dell'estensione tra 10° e 20°	3-8	fino a 12	7 - 12	*

Esiti dolorosi di lesioni anatomiche articolari documentate, in assenza di deficit della escursione articolare	≤ 3	n.p.	3	
Lassità articolare da rottura totale di uno dei due legamenti collaterali non operata	9	fino a 7	12	
Lassità articolare da lieve a media conseguente a lesioni legamentose parziali o in esiti di interventi di ricostruzione di un legamento	2-7	n.p.	4 - 10	*
Esiti di meniscectomia parziale artroscopica senza limitazione funzionale	2	2	3	*
Esiti di meniscectomia totale senza limitazione funzionale	4	n.p.	5	*
<i>Caviglia</i>				
Limitazione dei movimenti articolari della tibio-tarsica di 1/2	6	np	10	
Limitazione dei movimenti articolari della tibio-tarsica di 1/3	4	n.p.	6	*
Anchilosi isolata della sottoastragalica in posizione favorevole	6	n.p.	8	
Limitazione dei movimenti articolari della sottoastragalica di 1/2	3	n.p.	4	
Lesione legamentosa tibio-astragalica o peroneo-astragalica (a seconda del grado di instabilità clinicamente rilevabile)	2-5	n.p.	3 - 6	
<i>Piede</i>				
Anchilosi della I metatarso-falangea in posizione favorevole	5	3	8	*
Anchilosi dell'interfalangea del I dito in posizione favorevole	3	2	4	
Perdita dell'alluce	6	4	9	*
Perdita delle altre dita del piede a seconda del numero	≤ 7	fino a 4	fino a 9	*
Esiti dolorosi di frattura dello scafoide tarsale o del cuboide o di un cuneiforme, con sfumate ripercussioni funzionali	≤ 4	fino a 3	4	
Esiti di frattura del I e del V metatarso	≤ 3	fino a 2	4	
Esiti di frattura del II o III o IV metatarso	≤ 2	n.p.	3	
<i>Altri esiti anatomici dell'Arto Inferiore</i>				
Accorciamento di 2 cm	3	n.p.	4	
Esiti dolorosi di frattura diafisaria di femore o di tibia ben consolidata, con persistenza di mezzi di sintesi, ma in assenza o con sfumata ripercussione funzionale	5-7	fino a 8	7 - 9	

Esiti dolorosi di frattura diafisaria isolata di tibia o femore ben consolidata in assenza o con sfumata ripercussione funzionale	≤ 4	n.p.	fino a 5	
Esiti dolorosi di frattura diafisaria isolata di perone ben consolidata in assenza o con sfumata ripercussione funzionale	≤ 2	fino a 3	fino a 3	
Flebo-linfopatie arti inferiori - lieve edema regredibile mediante adeguata elastocompressione e sfumata discromia cutanea	≤ 5	fino a 5	Fino a 8	*
TORACE	TABELLA DI LEGGE	INA IL	TABELLA DANNO BIOLOGICO	NOTE
Esiti attendibilmente dolorosi di frattura non articolare della scapola	1-2	n.p.	2	
Esiti attendibilmente dolorosi di frattura di clavicola regolarmente consolidata senza limitazioni articolari	1-2	fino a 2	2	
Esiti attendibilmente dolorosi di frattura di clavicola consolidata con callo deforme e/o sovrapposizione dei monconi senza significativa limitazione articolare	2-5	n.p.	4 – 6 3 – 5 nd	*
Frattura di clavicola evoluta in pseudoartrosi	6 d. - 5 n.d	n.p.	9 – 7 nd	*
Esiti di lussazione sterno-claveare	≤ 3	fino a 4	3	
Persistente lussazione completa acromion-claveare	5 d. - 4 n.d	fino a 4	8 – 6 nd	*
Esiti attendibilmente dolorosi di frattura dello sterno con callo deforme	2-4	fino a 5	3 - 5	*
Sindrome algica da esiti anatomici di frattura di una costa radiologicamente rilevati	1-2	1	1	
Esiti anatomici di fratture costali multiple radiologicamente rilevate; per ogni costa consolidata con callo deforme e dolente	1	fino a 1	1	
Esito di pleurite traumatica monolaterale con abolizione del recesso costo-frenico	1-3	n.p.	1 - 3	
BACINO E ADDOME				
Esiti attendibilmente dolorosi di frattura extrarticolare di bacino ben consolidata e in assenza o con sfumata ripercussione funzionale	3-5	n.p.	3 - 6	
Diastasi isolata della sinfisi pubica fino a 4 cm	3-8	n.p.	4 - 9	
Esiti di lesione epatica contusivo-emorragica e/o discontinuativa con funzionalità residua normale, eventualmente con modesti postumi aderenziali, a seconda della estensione	5-8	fino a 8	5 - 8	

Esiti di lesione renale contusivo-emorragica e/o discontinuativa ecograficamente accertata con funzionalità residua normale, eventualmente con cicatrici	3-6	n.p.	3 - 6	
Perdita di un testicolo in età post-puberale con funzionalità normale del testicolo superstite, a seconda dell'età	5-8	6	7 - 12	*
Perdita anatomica e/o funzionale di un ovaio in età fertile con funzionalità normale dell'ovaio superstite, a seconda dell'età	5-8	fino a 6	7 - 12	*
Cicatrici che indeboliscono la parete addominale; per ogni 10 cm di lunghezza	2	n.p.	4 - 6	*
Laparocele, dimensioni entro cm 10 x 10	4-8	fino a 8	fino a 12	*
DANNO ESTETICO				
Il pregiudizio estetico complessivo è lieve	≤ 5	n.p.	fino a 8	
Il pregiudizio estetico complessivo è da lieve a moderato	6-9	n.p.	8 -14	

TABELLA DANNO BIOLOGICO DI LIEVE ENTITA'

CAPO	TABELLA DANNO BIOLOGICO	NOTE
Postumi soggettivi di trauma cranico commotivo eventualmente con frattura cranica semplice	2 - 5	
Postumi di frattura del massiccio facciale o della mandibola (escluse le fratture dei condili mandibolari e le fratture delle ossa nasali) con turbe disfunzionali di lieve grado	3 - 6	
Esiti di fratture del condilo mandibolare con modeste alterazioni funzionali dell'articolazione temporo mandibolare	4 - 9	
Sindrome vertiginosa periferica da asimmetria labirintica compensata, strumentalmente accertata	2 - 7	
Esiti di frattura delle ossa nasali e/o del setto fino alla stenosi nasale assoluta monolaterale con lieve alterazione del profilo nasale	3 - 8	*
Riduzione isolata del gusto fino alla perdita totale	fino a 8	*
Disturbo somatoforme indifferenziato lieve o disturbo dell'adattamento cronico lieve	fino a 9	
<i>Lesioni dentarie</i>		
Perdita di un incisivo centrale superiore	2	*
Perdita di un incisivo laterale o di un incisivo centrale inferiore	1	
Perdita di un canino	2	
Perdita del primo premolare	1	

Perdita del secondo premolare	1	
Perdita del primo molare	1.5	
Perdita del secondo molare	1.20	
Perdita del terzo molare	0.50	
<i>Lesioni oculari</i>		
Riduzione monolaterale del visus per lontano, con acuità visiva dell'altro occhio pari a 10/10:		
Visus residuo 9/10	1	
Visus residuo 8/10	1	
Visus residuo 7/10	5	
Visus residuo 6/10	7	
Visus residuo 5/10	9	
Blefarospasmo, Lagofalmo, Epifora, Ectropion, Entropion, obliterazione monolaterale delle vie lacrimali	fino a 7	
Necessità di fare uso di lenti correttive	fino a 3	

* Con protesizzazione efficace (estetico/funzionale) e permanente il “danno biologico” residuale corrisponde ad ½ del valore tabellato

COLONNA VERTEBRALE	TABELLA DANNO BIOLOGICO	NOTE
<i>Rachide cervicale</i>		
Esiti anatomici di frattura di un'apofisi o dello spigolo antero-superiore o antero-inferiore di una vertebra senza schiacciamento del corpo; a seconda della alterazione anatomica e/o della limitazione dei movimenti del capo	3 – 8	
Esiti di trauma minore del collo con persistente rachialgia e limitazione antalgica dei movimenti del capo	fino a 2	
Esiti di trauma minore del collo con persistente rachialgia, limitazione antalgica dei movimenti del capo e con disturbi trofico-sensitivi radicolari strumentalmente accertati	3 – 5	
<i>Rachide dorsale</i>		
Esiti anatomici di frattura da schiacciamento di un corpo vertebrale da D1 a D10 con residua cuneizzazione	5 - 8	
Esiti anatomici di frattura dello spigolo antero-superiore o antero-inferiore di una vertebra dorsale senza schiacciamento del corpo; a seconda della sede e della alterazione anatomica	fino a 5	
<i>Rachide lombare</i>		

Esiti dolorosi di frattura di un'apofisi o dello spigolo antero-superiore o antero-inferiore di una vertebra senza schiacciamento del corpo; a seconda della alterazione anatomica e/o della limitazione dei movimenti del tronco	3 - 8	
Esiti di trauma minore del rachide lombare con persistente rachialgia e limitazione antalgica dei movimenti del tronco	fino a 2	
Esiti di trauma minore del rachide lombare con persistente rachialgia, limitazione antalgica dei movimenti del tronco e con disturbi radicolari troficosensitivi strumentalmente accertati	3 - 7	
Sacro e coccige		
Esiti di frattura sacrale o coccigea malconsolidata con conseguente sindrome algico-disfunzionale	3 - 7	

ARTO SUPERIORE	TABELLA DANNO BIOLOGICO	NOTE
Spalla		
Esiti dolorosi di lesioni anatomiche articolari documentate, in assenza di deficit della escursione articolare	fino a 4 fino a 3 n.d.	
Esiti di documentata lussazione di spalla, con sfumate ripercussioni funzionali	fino 5 fino 4 n.d.	*
Gomito		
Riduzione del movimento di prono-supinazione fino alla metà	fino a 7 fino a 5 n.d.	
Polso		
Rigidità con riduzione della metà della flessione estensione	7 - 6	
Instabilità della radio-carpica di grado medio da lesione legamentosa accertata strumentalmente	4-8 3-7 n.d.	

Instabilità della radio-ulnare distale	fino a 6 fino a 5 n.d.	
Esiti di frattura di scafoide con dolore e modica limitazione dei movimenti	fino 6 fino a 5 n.d.	
Mano		
Perdita del medio	9 – 8 n.d.	*
Perdita dell'anulare	8 – 6 n.d.	*
Perdita della falange ungueale dell'indice	6 – 5 n.d.	*
Perdita della falange ungueale del medio	4 – 3 n.d.	*
Perdita della falange ungueale dell'anulare	4 – 3 n.d.	*
Perdita della falange ungueale del mignolo	5 – 4 n.d.	
Perdita delle ultime due falangi del medio	6 – 5 n.d.	
Perdita delle ultime due falangi dell'anulare	5 – 4 n.d.	
Perdita delle ultime due falangi del mignolo	8 – 6 n.d.	
Anchilosi dell'articolazione interfalangea del pollice in estensione	6 – 5 n.d.	
Anchilosi rettilinea delle tre articolazioni del medio	8 – 6 n.d.	
Anchilosi rettilinea delle tre articolazioni dell'anulare	6 – 5 n.d.	
Anchilosi rettilinea delle tre articolazioni del mignolo	9 – 8 n.d.	
Esiti di frattura del primo osso metacarpale, apprezzabili strumentalmente, in assenza o con sfumata ripercussione funzionale	fino a 5 fino < 4	
Esiti di frattura di ogni altro metacarpo, apprezzabili strumentalmente, in assenza o con sfumata ripercussione funzionale	fino a 4 fino a 3 n.d.	

ARTO INFERIORE	TABELLA DANNO BIOLOGICO	NOTE
Anca		
Esiti dolorosi di lesioni anatomiche articolari documentate, in assenza di deficit della escursione articolare	Fino a 4	
Ginocchio		
Esiti dolorosi di lesioni anatomiche articolari documentate, in assenza di deficit della escursione articolare	3	
Esiti di meniscectomia parziale artroscopica senza limitazione funzionale	3	*

Esiti di meniscectomia totale senza limitazione funzionale	5	*
Caviglia		
Limitazione dei movimenti articolari della tibio-tarsica di 1/3	6	*
Anchilosi isolata della sottoastragalica in posizione favorevole	8	
Limitazione dei movimenti articolari della sottoastragalica di 1/2	4	
Lesione legamentosa tibio-astragalica o peroneo-astragalica (a seconda del grado di instabilità clinicamente rilevabile)	3 - 6	
Piede		
Anchilosi della I metatarso-falangea in posizione favorevole	8	*
Anchilosi dell'interfalangea del I dito in posizione favorevole	4	
Perdita dell'alluce	9	*
Perdita delle altre dita del piede a seconda del numero	fino a 9	*
Esiti dolorosi di frattura dello scafoide tarsale o del cuboide o di un cuneiforme, con sfumate ripercussioni funzionali	4	
Esiti di frattura del I e del V metatarso	4	
Esiti di frattura del II o III o IV metatarso	3	
Altri esiti anatomici dell'Arto Inferiore		
Accorciamento di 2 cm	4	
Esiti dolorosi di frattura diafisaria di femore o di tibia ben consolidata, con persistenza di mezzi di sintesi, ma in assenza o con sfumata ripercussione funzionale	7 - 9	
Esiti dolorosi di frattura diafisaria isolata di tibia o femore ben consolidata in assenza o con sfumata ripercussione funzionale	fino a 5	
Esiti dolorosi di frattura diafisaria isolata di perone ben consolidata in assenza o con sfumata ripercussione funzionale	fino a 3	
Flebo-linfopatie arti inferiori - lieve edema regredibile mediante adeguata elastocompressione e sfumata discromia cutanea	Fino a 8	*

TORACE	TABELLA DANNO BIOLOGICO	NOTE
Esiti attendibilmente dolorosi di frattura non articolare della scapola	2	
Esiti attendibilmente dolorosi di frattura di clavicola regolarmente consolidata senza limitazioni articolari	2	

Esiti attendibilmente dolorosi di frattura di clavicola consolidata con callo deforme e/o sovrapposizione dei monconi senza significativa limitazione articolare	4 – 6 3 – 5 nd	*
Frattura di clavicola evoluta in pseudoartrosi	9 – 7 nd	*
Esiti di lussazione sterno-claveare	3	
Persistente lussazione completa acromion-claveare	8 – 6 nd	*
Esiti attendibilmente dolorosi di frattura dello sterno con callo deforme	3 - 5	*
Sindrome algica da esiti anatomici di frattura di una costa radiologicamente rilevati	1	
Esiti anatomici di fratture costali multiple radiologicamente rilevate; per ogni costa consolidata con callo deforme e dolente	1	
Esito di pleurite traumatica monolaterale con abolizione del recesso costo-frenico	1 - 3	
BACINO E ADDOME		
Esiti attendibilmente dolorosi di frattura extrarticolare di bacino ben consolidata e in assenza o con sfumata ripercussione funzionale	3 - 6	
Diastasi isolata della sinfisi pubica fino a 4 cm	4 - 9	
Esiti di lesione epatica contusivo-emorragica e/o discontinuativa con funzionalità residua normale, eventualmente con modesti postumi aderenziali, a seconda della estensione	5 - 8	
Esiti di lesione renale contusivo-emorragica e/o discontinuativa ecograficamente accertata con funzionalità residua normale, eventualmente con cicatrici	3 - 6	
Cicatrici che indeboliscono la parete addominale; per ogni 10 cm di lunghezza	4 - 6	*
DANNO ESTETICO		
Il pregiudizio estetico complessivo è lieve	fino a 8	

SMLT 11 5 2015
 Coordinatore

Enrico Pedoja

Il segretario

Dott.